

Cure di base

1. Definizione

La prestazione *cure di base* assicura alla persona disabile un insieme di interventi di prevenzione e di sostegno alle attività della vita quotidiana, quali ad es. il vestirsi, l'alimentazione e l'igiene personale. Tali interventi sono volti a garantire all'utente un generale stato di benessere e sono sussidiari rispetto alle sue risorse personali. Essi sono parte integrante del programma di sviluppo individuale.

2. Finalità

Assicurare la dignità della persona disabile rispettandone l'individualità. Aiutarla a mantenere e, se possibile, recuperare l'autonomia sostenendola nella cura della propria persona e nell'espletazione dei suoi bisogni primari.

3. Obiettivi

- Assicurare una cura della persona tale da preservarne la dignità e l'autostima.
- Sostenere l'utente nella cura della propria persona, stimolandone la massima autonomia possibile.
- Assicurare il mantenimento delle capacità fisiche, cognitive e mentali residue.

4. Attività

La struttura definisce (se necessario, in accordo con il medico curante) la strategia di presa a carico dal punto di vista delle cure di base, programmando in maniera continuativa una serie di attività e iniziative puntuali e ricorrenti. La prestazione di cure di base si realizza attraverso le seguenti attività:

- Igiene completa a letto.
- Igiene parziale a letto o al lavandino
- Igiene totale in bagno o doccia.
- Igiene degli orifizi della faccia.
- Igiene dei genitali e del sacro.
- Frizioni, massaggi per prevenzione ulcere da decubito.
- Lavare i capelli.

- Manicure e pedicure.
- Vestire o svestire.
- Rifacimento letto sia vuoto sia occupato.
- Idratazione per via orale.
- Alimentazione con aiuto completo.
- Alimentazione con aiuto parziale.
- Uso padella.
- Uso pappagallo.
- Svuotamento manuale del retto.
- Utilizzo dei mezzi di protezione.
- Mobilizzazione.
- Posizionamento e comfort a letto.
- Mobilizzare fuori o dentro il letto.
- Alzare ed aiutare durante la deambulazione.
- Esercizi di mobilizzazione passiva e/o attiva.
- Accompagnamento e aiutare nella deambulazione all'esterno.
- Bendaggio degli arti.
- Applicazione di erogatori del freddo.

5. Destinatari e modalità d'erogazione

La prestazione di cure di base deve essere erogata a tutti gli utenti, in considerazione del loro stato fisico e mentale. Le attività di cure di base sono erogate e gestite dal personale della struttura.

6. Figure professionali abilitate

La struttura deve dotarsi di personale adeguato, sul piano quantitativo, della preparazione professionale, delle conoscenze empiriche e delle capacità relazionali, necessario per poter garantire l'erogazione della prestazione conformemente ai livelli di qualità dichiarati, prescritti dalle normative in materia o specificamente richiesti dell'Ente finanziatore.

Le cure di base possono essere erogate da:

- Infermiere/a con diploma specifico (CRS).
- Operatore socio assistenziale.
- Operatore socio sanitario.

7. Specifiche in relazione alla casistica

Le modalità di erogazione della prestazione, l'impiego delle risorse in termini di figure professionali e gli obiettivi devono essere relazionate ai contenuti dei progetti educativi individuali, tenendo conto in particolare dei livelli di autonomia degli utenti.

8. Fattori di qualità

Valgono in generale le 19 condizioni definite dall'Ufas (Norma Ufas/AI 2000), nonché i principi definiti nei manuali di sviluppo della qualità di ogni struttura certificata. Per la specifica prestazione assumono particolare rilevanza i seguenti fattori di qualità:

Di struttura

- Adeguata dotazione di personale sul piano quantitativo e qualitativo (formazione, specializzazione, aggiornamento).
- Utilizzo di materiale sanitario conforme alle norme in vigore.
- Rispetto delle norme igieniche e sanitarie in vigore.
- Condizioni di lavoro rispettose della salute dei collaboratori.
- Soddisfazione del personale afferente alle cure di base.

Di processo

- Pianificazione e attuazione degli interventi tenendo conto delle esigenze dell'utente.
- Aggiornamento regolare della cartella dell'utente.
- Definizione di una procedura di reclamo, apprezzamenti e suggerimenti, e delle relative modalità di risposta della struttura.

Di risultato

- Soddisfazione dell'utente e/o del nucleo familiare di appartenenza e/o delle persone di riferimento.
- Grado di autonomia dell'utente.